

Area Tecnica Prot. n.

ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Anno 2013	Titolo 29	Classe 5	Partenza
Prot.n.	2187	Del 15	/02/2013
			HATELON SECTION

GE PIOCE INVESKAYA DEI RACIEI IDROGE PIOL
DIFERA DEL SUOLO E DELLA GOSTA

ALERORO 2 I FES. 2013 D.S.
Reop. RA/OS 16 4 1
Prot. n.RA/OS 16 4 1
dela 2 I FES. 2013

Alla

Giunta Regionale
Direzione LL.PP.
Servizio Qualità delle Acque – DC27
Ufficio Qualità delle Acque
Via Salaria Antica Est, 27/G
67100 L'AQUILA

E, p.c.

ACA S.p.A. Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 65125 PESCARA

Oggetto:

Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di adeguamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Castelluccio nel Comune di Collecorvino – D.Lgs. 152/06e s.m.i. – L.R. n. 31/2010 – Parere tecnico conclusivo.

Richiedente: ACA S.p.A., Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 - 65125 PESCARA

Si trasmette la relazione tecnica relativa alla richiesta in oggetto indicata, unitamente a copia della Relazione Integrativa prodotta a questo Ufficio in duplice copia, con la richiesta di allegarla, insieme alla precedente documentazione, al provvedimento di autorizzazione.

Si comunica che l'ARTA ha espresso parere tecnico favorevole con prescrizioni all'intervento proposto.

Cordiali Saluti.

Pescara, 15.02.2013

Il Direttore Generale Dott. Mario Amicone



RELAZIONE TECNICA

Oggetto:

Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di adeguamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Castelluccio nel Comune di Collecorvino – D.Lgs. 152/06e s.m.i. – L.R. n. 31/2010 – Parere tecnico conclusivo.

Richiedente: ACA S.p.A., Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 - 65125 PESCARA

In data 19.12.12, con prot. N. 15714, è pervenuta a questa Agenzia la documentazione integrativa richiesta nel parere tecnico formulato con nota prot. 16624 del 13.12.2011, relativo all'istanza in oggetto indicata.

Il progetto proposto prevede la trasformazione dell'impianto esistente da impianto percolatore ad impianto a fanghi attivi.

L'impianto di depurazione tratta acque reflue urbane convogliate tramite rete fognaria mista; al termine dei lavori l'impianto sarà dimensionato per 3.000 Ab. Eq.

Le acque reflue depurate vengono scaricate nel Fiume Tavo, per cui lo scarico è considerato su corpo idrico superficiale ed i limiti tabellari che verranno rispettati sono quelli delle Tabelle 1 e 3 dell'Allegato V alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Il ciclo depurativo adottato è il trattamento biologico a fanghi attivi ad ossidazione ad areazione prolungata e controllo del potenziale redox.

Dall'analisi della documentazione integrativa, con riferimento alle Linee Guida di cui alla DGR 442/09, si esprime parere tecnico favorevole all'intervento proposto, con le seguenti prescrizioni:

- 1. Come richiesto dalla DGR 442/09, produrre un piano di monitoraggio con il dettaglio delle frequenze e modalità di analisi previste;
- 2. Fornire le coordinate georeferenziate del punto di scarico;
- 3. Produrre una ipotesi di definizione dei parametri caratterizzanti lo scarico, individuati in base alle caratteristiche del refluo influente;
- 4. Per quanto riguarda il sistema di abbattimento delle emissioni odorigene della linea fanghi, verificare con la competente Amministrazione Provinciale la necessità di munirsi della eventuale autorizzazione alle emissioni di cui all'art. 269 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;

Pescara 31.1.2013

ng, Roberta Di Menna

Pott.ssa Paola De Marco

II Direttore dell'Area Dott.ssa Luciar DI CROCE

Ing. Marso Giansante

